

ECOLABEL PER DETERSIVI PER PIATTI



MANUALE TECNICO
APAT



APAT

per ulteriori informazioni:

APAT- Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
Unità di supporto tecnico per la concessione
del marchio di qualità ecologica dei prodotti

via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA

Fax: (06) 500 720 78

e-mail: ecolabel@apat.it

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/>



APAT

**MANUALE TECNICO ECOLABEL
PER DETERSIVI PER I PIATTI**

INDICE

| | | |
|---------------|--|---------|
| Cap. 1 | SCOPO E USO DEL MANUALE | pag. 4 |
| Cap. 2 | DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTO DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTO | pag. 4 |
| Cap. 3 | REQUISITI GENERALI | pag. 4 |
| Cap. 4 | TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI PER IL GRUPPO DI PRODOTTO “DETERSIVI PER PIATTI” | pag. 5 |
| Cap. 5 | ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE | pag. 10 |
| | FORMULARIO TECNICO | pag. 12 |
| | MODELLI DI DOCUMENTAZIONE PER IL RICHIEDENTE | pag. 31 |
| | Allegato A: Lista dei laboratori accreditati per detersivi per piatti | |
| | Allegato B: Decisione della Commissione 2005/342/CE del 23 marzo 2005 GUCE L 115 | |



1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni e la documentazione necessaria per realizzare il dossier tecnico da allegare alla domanda di assegnazione dell'Ecolabel per il gruppo di prodotto “detersivi per piatti”.

Il manuale è suddiviso in 5 capitoli e due sezioni, costituite dal formulario tecnico e dai modelli di documentazione da compilare e da presentare insieme alla domanda di assegnazione del marchio Ecolabel. Infine, sono allegati la lista dei laboratori accreditati e la Decisione della Commissione 2005/342/CE che stabilisce i criteri ecologici per il gruppo di prodotto “detersivi per piatti”, pubblicata su GUCE L 115.

2. DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTO

Il gruppo di prodotti «detersivi per piatti», ai sensi della Decisione della Commissione 2005/342/CE, comprende:

«tutti i detersivi destinati ad essere utilizzati per il lavaggio a mano di stoviglie, terraglie, posate, pentole, padelle, altri utensili di cucina, ecc.».

Il suddetto gruppo di prodotti comprende sia i detersivi per uso privato che quelli per uso professionale.

3. REQUISITI GENERALI

Per ottenere il marchio di qualità ecologica europeo i detersivi per piatti devono soddisfare i criteri Ecolabel intesi a:

- ridurre gli scarichi di sostanze tossiche o comunque inquinanti nell'ambiente acquatico;
- ridurre o prevenire i rischi per la salute o l'ambiente connessi all'uso delle sostanze pericolose;
- minimizzare i rifiuti da imballaggio;

promuovere la diffusione di informazioni che consentano al consumatore di utilizzare il prodotto nel modo più efficiente riducendo al minimo l'impatto ambientale.





APAT

4. TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI PER IL GRUPPO DI PRODOTTO “DETERSIVI PER PIATTI”

Nella seguente tabella sono riportati in modo sintetico i criteri che devono essere soddisfatti per l’ottenimento dell’Ecolabel. Il richiedente deve sempre far riferimento alla Decisione 2005/342/CE per detersivi per piatti pubblicata in GUCE L 115. Nella colonna “requisiti” sono riepilogati i valori di riferimento per ciascun criterio mentre la colonna “verifica di conformità” deve essere compilata dal richiedente indicando i rapporti di prova, il calcolo e/o le dichiarazioni che ha allegato al dossier tecnico per dimostrare la conformità ai criteri l’Ecolabel.

| N° | CRITERI ECOLOGICI | REQUISITI | VERIFICA DI CONFORMITÀ |
|----|--|--|------------------------|
| 1 | Tossicità per gli organismi acquatici (punto 1 GUCE L 115/12) | Per ciascun ingrediente viene calcolato il volume critico di diluizione relativo alla tossicità (VCD tox) mediante l’equazione indicata sulla Decisione. Il VCD tox della dose raccomandata per un litro d’acqua non deve superare i 4 200 litri. | |
| 2 | Biodegradabilità delle sostanze tensioattive- reazione aerobica (punto 2a GUCE L 115/12) | Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili. | |
| 2 | Biodegradabilità delle sostanze tensioattive- reazione anaerobica (punto 2b GUCE L 115/12) | Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere biodegradabili in condizioni anaerobiche. | |
| 3 | Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 3a GUCE L 115/13) | Il prodotto non può contenere gli ingredienti indicati nella Decisione, né come parti della formulazione, né come parti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione. | |
| 3 | Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 3b GUCE L 115/13) | Non devono essere utilizzati sali di ammonio quaternario non rapidamente biodegradabili, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione. | |





APAT

| N° | CRITERI ECOLOGICI | REQUISITI | VERIFICA DI CONFORMITÀ |
|----|--|--|------------------------|
| 3 | Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 3c GUCE L 115/13) | Il prodotto non può contenere ingredienti classificati con le frasi di rischio elencate nella Decisione della Commissione | |
| 4 | Biocidi (punto 4a GUCE L 115/13) | Il prodotto può contenere solo biocidi che esercitino un'azione conservante e comunque in dose appropriata a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocide. | |
| 4 | Biocidi (punto 4b GUCE L 115/14) | È fatto divieto di dichiarare o suggerire, mediante diciture apposte sull'imballaggio o altri metodi, che il detersivo per piatti in questione è in grado di esercitare un'azione antimicrobica. | |
| 4 | Biocidi (punto 4c GUCE L 115/14) | <p>I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione, e classificati con le frasi di rischio R50-53 o R51-53, in conformità del disposto della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE, sono autorizzati ma solo a condizione che non siano potenzialmente tendenti al bioaccumulo.</p> <p>La concentrazione di biocidi nel prodotto finale non deve superare la concentrazione massima autorizzata dalla direttiva 76/768/CEE del Consiglio, del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici (4), e successive modifiche.</p> | |





APAT

| N° | CRITERI ECOLOGICI | REQUISITI | VERIFICA DI CONFORMITÀ |
|----|---|--|------------------------|
| 5 | Tinture o sostanze coloranti (punto 5 GUCE L 115/15) | Tutte le tinture o sostanze coloranti utilizzate nel prodotto devono essere autorizzate ai sensi della direttiva 76/768/ CEE e successive modifiche, o ai sensi della direttiva 94/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 1994, sulle sostanze coloranti destinate ad essere utilizzate nei prodotti alimentari (5), e successive modifiche, o devono essere caratterizzate da proprietà ambientali che non implicino la classificazione con le frasi di rischio R50- 53 o R51-53 ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche. | |
| 6 | Fragranze (punto 6a GUCE L 115/15) | Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici. | |
| 6 | Fragranze (punto 6b GUCE L 115/15) | Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati conformemente al codice di buona pratica dell'International Fragrance Association. | |
| 6 | Fragranze (punto 6c GUCE L 115/15) | Nei detersivi per piatti per uso professionale non devono essere utilizzate fragranze. | |
| 7 | Sostanze sensibilizzanti (punto 7 GUCE L 115/15) | Il prodotto non deve essere classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 1999/45/CE e successive modifiche. La concentrazione di qualsiasi sostanza o ingrediente classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE e successive modifiche non deve superare lo 0,1 % del peso del prodotto finale. | |



**MANUALE TECNICO
PER DETERSIVI PER PIATTI**



APAT

| N° | CRITERI ECOLOGICI | REQUISITI | VERIFICA DI CONFORMITÀ' |
|----|--|---|-------------------------|
| 8 | Proprietà nocive o corrosive (punto 8 GUCE L 115/15) | Il prodotto non deve essere classificato come «nocivo» (Xn) o «corrosivo» (C) ai sensi della direttiva 1999/45/CE. | |
| 9 | Requisiti per l'imballaggio (punto 9a GUCE L 115/15) | Il coefficiente volumetrico di imballaggio dell'imballaggio primario, escluso il tappo, deve essere inferiore o pari a 1,9. Tale criterio non si applica qualora l'imballaggio primario sia costituito per almeno il 50 % da materiale riciclato. | |
| 9 | Requisiti per l'imballaggio (punto 9b GUCE L 115/16) | Qualunque dicitura apposta sull'imballaggio per dichiarare che l'imballaggio primario è composto di materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 «Etichettature ambientali e dichiarazioni — Autodichiarazione ambientale (etichettatura ambientale del tipo II)». | |
| 9 | Requisiti per l'imballaggio (punto 9c GUCE L 115/16) | Le parti dell'imballaggio primario devono essere rapidamente separabili in parti monomateriale. | |
| 9 | Requisiti per l'imballaggio (punto 9d GUCE L 115/16) | Le parti in plastica utilizzate per il contenitore principale devono essere marcate in conformità della direttiva 94/ 62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (6), o della norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1. | |
| 10 | Idoneità all'uso (punto 10 GUCE L 115/16) | Il prodotto deve essere idoneo all'uso e soddisfare le esigenze dei consumatori. | |



**MANUALE TECNICO
PER DETERSIVI PER PIATTI**



APAT

| N° | CRITERI ECOLOGICI | REQUISITI | VERIFICA DI CONFORMITÀ' |
|----|---|--|-------------------------|
| 11 | Istruzioni per l'uso (punto 11a GUCE L 115/16) | Sull'imballaggio del prodotto devono figurare le seguenti istruzioni. a) «Per lavare piatti e stoviglie nel modo più efficiente, risparmiando acqua ed energia, e per proteggere l'ambiente, si consiglia di non utilizzare acqua corrente ma di immergere le stoviglie nell'acqua e di utilizzare il prodotto secondo la dose raccomandata. Per un lavaggio ottimale delle stoviglie non occorre una quantità eccessiva di schiuma» (o altro testo equivalente). | |
| 11 | Istruzioni per l'uso (punto 11b GUCE L 115/17) | Sull'imballaggio devono figurare le seguenti informazioni, in caratteri e formato di dimensioni sufficienti e su sfondo visibile (l'uso dei pittogrammi è facoltativo): | |
| 11 | Istruzioni per l'uso (punto 11c GUCE L 115/17) | L'indicazione del numero approssimativo di lavaggi che possono essere effettuati con una confezione di prodotto. Tale indicazione è raccomandata ma facoltativa. | |
| 11 | Istruzioni per l'uso (punto 11d GUCE L 115/17) | Si applica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detersivi. | |
| 11 | Istruzioni per l'uso (punto 11e GUCE L 115/17) | «Ulteriori informazioni sul marchio comunitario di qualità ecologica sono disponibili al seguente indirizzo web: http://europa.eu.int/ecolabel (o testo equivalente). | |
| 12 | Informazioni che devono figurare sul marchio di qualità ecologica (punto 12 GUCE L 115/17) | Il secondo riquadro del marchio di qualità ecologica deve contenere il seguente testo: <ul style="list-style-type: none">- impatto ridotto sulle forme di vita acquatiche;- uso ridotto di sostanze pericolose,- istruzioni per l'uso più chiare. | |



5. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase d'istruttoria dall'APAT al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

Documentazione generale

La documentazione generale è costituita da:

- **Domanda di richiesta del marchio Ecolabel** (vedi allegato A del “manuale per il richiedente – il marchio di qualità ecologica europeo per prodotti e servizi” alla pagina web: <http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/>);
- **Ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria** di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell'APAT 218550, Ag. 18 Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005, CAB 03218);
- **Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese** attestante l'assetto societario alla data della domanda;
- **Copia delle eventuali certificazioni** (facoltativo) di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);

Documentazione tecnica

La documentazione tecnica è costituita da:

- **Formulario tecnico**
Il formulario tecnico ha lo scopo di sintetizzare in un unico documento tutte le informazioni relative ai detersivi per piatti in termini qualitativi e quantitativi degli ingredienti impiegati, del processo produttivo, dei criteri applicabili, dei valori da rispettare, dei risultati e dei rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove. Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotto con riferimento all'decisione 2005/342/CE. Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati (es: numero del rapporto di prova o altri documenti aggiuntivi e Barrare la voce corrispondente) sotto la voce documenti da presentare. Il formulario deve essere datato e firmato dal rappresentante legale della società richiedente il marchio.



- **Dichiarazioni**

Tutti i modelli (vedi - modelli di dichiarazioni da n°1 a 17) dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale (allegare fotocopia del documento di identità del rappresentante legale).

- **Rapporti di prova prestazionali**

Allegare tutti i rapporti di prova emessi dai laboratori utilizzati, con la relativa fotocopia dell'attestato di accreditamento del laboratorio. L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO dei laboratori. Inoltre, devono essere presentate delle dichiarazioni attestanti l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa.

- **Allegare tutte le schede di sicurezza per tutti gli ingredienti utilizzati.**

L'intero dossier deve essere inviato al:

**COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT
SEZIONE ECOLABEL**

**Via Vitaliano Brancati, 64
00144 ROMA**

per informazioni:

Tel: (06) 500 724 37

Fax: (06) 500 724 39

e-mail: ecocom@apat.it





APAT

FORMULARIO TECNICO PER DETERSIVI PER PIATTI

Data

Firma del rappresentante legale





APAT

**DATI RIASSUNTIVI DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE
DELL'ECOLABEL**

Nome e Cognome del rappresentante legale:

.....
.....

Nome e indirizzo dell'azienda:

.....
.....

Fabbricante Importatore

Altro (specificare)

Persona da contattare:Tel.....

Fax.

Email:.....

Descrizione del prodotto

.....
.....

Effettuato versamento intestato all' APAT sul C/C bancario n. 21855 Ag.18 della Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005 CAB 03218) pari a 500 Euro.

SI NO

Laboratori utilizzati per test:

- 1.
- 2.
- 3.

COMPILAZIONE A CURA DI APAT

Numero dell'Istruttoria Data di presentazione

.....

Responsabile dell'Istruttoria

.....

Istruttoria sospesa il Motivo

Istruttoria ripresa il Istruttoria conclusa il

.....

Esito : Positivo Negativo



**MANUALE TECNICO
PER DETERSIVI PER PIATTI**



APAT

| 1. INFORMAZIONI GENERALI SUL PRODOTTO | |
|---|--|
| Nomi commerciali del prodotto | |
| Fabbricante | Nome e Cognome: Tel: Fax: e-mail: |
| Distributore | Nome: Referente: Tel: Fax: e-mail: |
| Paesi dove viene venduto | |
| Questa è la prima richiesta di certificazione Ecolabel per questo prodotto? Se questa non è la prima richiesta di certificazione, indicare quando e dove è avvenuta la prima richiesta. | SI/NO |
| Indicare se la certificazione per lo stesso prodotto è risultata positiva sotto altri schemi di concessione di etichettatura ambientale: Nordic Scheme Blue Angel Canadian ALTRO | |



**MANUALE TECNICO
PER DETERSIVI PER PIATTI**

2. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto il Regolamento del Consiglio 1980/2000 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per il prodotto in questione e di aver letto il modello di contratto che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione del 10 novembre 2000 n° 2000/729/CE.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme con i criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

Modifica del prodotto- posteriormente alla concessione del marchio ecolabel, l'azienda può modificare il prodotto purchè mantenga i criteri richiesti.

Il sottoscritto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modifica apportata al prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel. Qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma del legale rappresentante

Data:

Nome:

Timbro della ditta



**3. ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O
DICHIARAZIONI PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE**

Questa dichiarazione deve essere completata dal fabbricante.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 84/450/CEE in riguardo alla pubblicità ingannevole.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione che possa ingannare il compratore del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione dimostrante il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni, fatte sulla pubblicità del prodotto o sull'imballaggio del prodotto stesso, riguardanti gli aspetti ambientali.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta





APAT

4. SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO

TIPO DI PRODOTTO (nome commerciale):

.....
.....

CONTENUTO

.....
.....

FLACONE

(specificare se il prodotto è contenuto in forma diversa)

.....
.....

Codice:

Materiale:

Capacità:

Dimensioni: - larghezza
- profondità
- altezza

TAPPO

Codice:

Materiale:

Peso:

ISTRUZIONI

Specificare il tipo di istruzioni di dosaggio indicate sul flacone:

.....
.....
.....

DOSAGGIO

Dose indicate sul flacone:

.....
.....

CONFEZIONAMENTO

ASTUCCIO.....
.....

CARTONE/PLASTICA.....
.....

Indicare la percentuale di cartone riciclabile e la percentuale di plastica riciclabile.



**MANUALE TECNICO
PER DETERSIVI PER PIATTI**



APAT

5. FORMULA CHIMICA DEL PRODOTTO

Gli ingredienti del prodotto devono essere elencati come indicato.

| Ingredienti Nome chimico | Numero DID (se applicabile) | Contenuto (%) |
|-------------------------------------|--|----------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |





APAT

6. FORMULA COMMERCIALE DEL PRODOTTO

Gli ingredienti del prodotto devono essere elencati come indicato.

| Ingredienti Nome commerciale | Numero DID (se applicabile) | Contenuto (%) |
|---|--|----------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |



7. PROCESSO PRODUTTIVO

In questa scheda dovranno essere descritte le diverse fasi del /i processo/i di lavorazione del prodotto oggetto della richiesta di etichettatura Ecolabel.

In particolare, dovrà essere allegato a tale scheda, uno schema a blocchi del processo di lavorazione.

Descrizione sintetica del processo produttivo:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta

NOTA: "Inviare presso l'Agenzia annualmente una dichiarazione con l'indicazione del numero di articoli Ecolabel venduti e il fatturato annuale. Tali dati dovranno essere forniti seguendo le "Statistical Units" riportate nell'allegato 7 del manuale del richiedente".





APAT

8. CONTROLLO DI QUALITÀ

In tale scheda dovrà essere descritto il piano di controllo di qualità che l'azienda intende adottare, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta. Tale piano di controllo è applicato alle linee produttive sulle quali viene fabbricato il prodotto oggetto della domanda.

Il piano stabilito sarà finalizzato anche all'individuazione dei controlli per le attività di verifica ispettiva eseguite dall'APAT.

PIANO DI CONTROLLO

| Fase/Reparto | Controllo | Procedura di riferimento (1) | Frequenza controllo |
|--------------|-----------|---------------------------------|---------------------|
| | | | |

(1) Tali procedure (o una bozza di esse) devono essere fornite in allegato.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



1. Tossicità per gli organismi acquatici (punto 1 GUCE L 115/12)

Per ciascun ingrediente i) viene calcolato il volume critico di diluizione relativo alla tossicità (VCD_{tox}) mediante l'equazione seguente:

$$VCD_{tox} (\text{ingrediente } i) = \frac{\text{pesi } i) \times DF i) \times 100}{TF_{cronica} i)}$$

dove il peso i) corrisponde al peso dell'ingrediente in grammi nella dose raccomandata per un litro di acqua, **DF** è il fattore di degradazione e **TF cronica** è il fattore di tossicità dell'ingrediente (in mg/l).

I valori **DF** e **TF cronica** sono quelli indicati nell'elenco DID (Detergent Ingredient Database Database sugli ingredienti dei detersivi) di cui all'appendice I A. Qualora un dato ingrediente non figuri nell'elenco, il richiedente è tenuto a stimarne i valori seguendo le indicazioni precisate nell'appendice I B. Il VCD_{tox} totale di un prodotto è costituito dalla somma dei VCD_{tox} di tutti gli ingredienti. Il VCD_{tox} totale della dose raccomandata per un litro d'acqua non deve superare i 4200 litri.

| | REQUISITI | RISULTATI |
|-------------|-------------------|-----------|
| VCD_{tox} | ≤ 4200 litri | |

Documenti da presentare:

Dichiarazione –rif modello 1. "Tossicità per gli Organismi Acquatici"

Allegato:

Metodologia di calcolo del VCD_{tox} per il prodotto da etichettare con i riferimenti della DID-LIST.

Nel caso in cui nuove sostanze chimiche o ingredienti aggiuntivi non siano presenti nella lista DID degli ingredienti, deve essere presentata la seguente documentazione:

Dichiarazione – rif modello 2. "Nuove Sostanze Chimiche/Ingredienti Aggiuntivi"

Allegati:

tabella 2a Sostanze Chimiche/Ingredienti Aggiuntivi



schede di sicurezza, dichiarazioni, rapporti di prova e calcoli eseguiti a dimostrazione dei valori indicati in tabella 2a.

2. Biodegradabilità delle sostanze tensioattive (punto 2 GUCE L 115/12)

a) Biodegradabilità rapida (reazione aerobica)

Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili.

b) Biodegradabilità anaerobica

Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere biodegradabili in condizioni anaerobiche.

Documenti da presentare:

Dichiarazione - rif. modello n 3 “Biodegradabilità Rapida (Reazione Aerobica) delle Sostanze Tensioattive”

Allegato:

Elenco delle sostanze tensioattive rapidamente biodegradabili in condizioni aerobiche utilizzate nel prodotto con descrizione della funzione di ciascun ingrediente.

Dichiarazione -rif. modello n 4 “Biodegradabilità Anaerobica delle Sostanze Tensioattive”

Allegato:

Elenco delle sostanze tensioattive biodegradabili in condizioni anaerobiche utilizzate nel prodotto con descrizione della funzione di ciascun ingrediente.

3. Sostanze o preparati pericolosi o tossici (punto 3 GUCE L 115/13)

a) Il prodotto non può contenere i seguenti ingredienti, né come parti della formulazione, né come parti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione:

- alchilfenoletossilati (APEO) e relativi derivati,
- EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi sali,
- NTA (nitrilotricetato),
- muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio:
 - muschio xilene: 5-ter-butyl-2,4,6-trinitro-m-xilene,
 - muschio di ambretta: 4-ter-butyl-3-metossi-2,6-dinitrotoluene,
 - moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano,



- muschio tibetina: 1-ter-butyl-3,4,5-trimethyl-2,6-dinitrobenzene,
- muschio chetone: 4-ter-butyl-2,6-dimethyl-3,5-dinitroacetophenone,
- HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano),
- AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esamiltetralina).

- b) Non devono essere utilizzati sali di ammonio quaternario non rapidamente biodegradabili, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione.
- c) Il prodotto non deve contenere ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio (o una combinazione delle stesse), ai sensi della direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose (2), e successive modifiche, o della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (3), e successive modifiche:

R40 (possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti),

R45 (può provocare il cancro),

R46 (può provocare alterazioni genetiche ereditarie),

R49 (può provocare il cancro per inalazione),

R68 (possibilità di danni irreversibili),

R50-53 (altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico),

R51-53 (tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico),

R59 (pericoloso per lo strato di ozono),

R60 (può ridurre la fertilità),

R61 (può danneggiare il feto),

R62 (possibile rischio di ridotta fertilità),

R63 (possibile rischio di danni al feto),

R64 (possibile rischio per i bambini allattati al seno),

Per i biocidi, utilizzati sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione, sono prescritti requisiti specifici (cfr. infra il criterio relativo ai biocidi). I requisiti di cui sopra si applicano a ciascun ingrediente (sostanza o preparato) che superi lo 0,01 % del peso del prodotto finale, nonché a ciascun ingrediente di qualsiasi preparato utilizzato nella formulazione in quantità superiore allo 0,01 % del peso del prodotto finale.



Documenti da presentare:

- Dichiarazione** - rif. modello n 5. “Sostanze o Preparati Pericolosi o Tossici”-

Allegati:

- schede di sicurezza per tutti gli ingredienti;
 dichiarazioni dei fabbricanti degli ingredienti attestanti la conformità a questo criterio;
 documentazione attestante la biodegradabilità di tutti i sali di ammonio quaternario eventualmente utilizzati.

4. Biocidi
(punto 4 GUCE L 115/14)

- a) Il prodotto può contenere solo biocidi che esercitino un'azione conservante e comunque in dose appropriata a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocida. eventualmente aggiunti, insieme ad informazioni sulla loro esatta concentrazione nel prodotto finale.
- b) È fatto divieto di dichiarare o suggerire, mediante diciture apposte sull'imballaggio o altri metodi, che il detersivo per piatti in questione è in grado di esercitare un'azione antimicrobica.
- c) I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione, e classificati con le frasi di rischio R50-53 o R51-53, in conformità del disposto della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE, sono autorizzati ma solo a condizione che non siano potenzialmente tendenti al bioaccumulo. A tale proposito un biocida è considerato potenzialmente bioaccumulante se il log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) è $\geq 3,0$ (a meno che il BCF determinato per via sperimentale non sia ≥ 100).

La concentrazione di biocidi nel prodotto finale non deve superare la concentrazione massima autorizzata dalla direttiva 76/768/CEE del Consiglio, del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici (4), e successive modifiche.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** -rif. modello n 6. “Biocidi”

Allegati:

- copie delle schede di sicurezza dei conservanti aggiunti;
 informazioni sulla loro esatta concentrazione nel prodotto finale;



informazioni sulla dose necessaria per la conservazione del prodotto.

5. Tinture e sostanze coloranti (punto 5 GUCE L 115/15)

Tutte le tinture o sostanze coloranti utilizzate nel prodotto devono essere autorizzate ai sensi della direttiva 76/768/ CEE e successive modifiche, o ai sensi della direttiva 94/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 1994, sulle sostanze coloranti destinate ad essere utilizzate nei prodotti alimentari (5), e successive modifiche, o devono essere caratterizzate da proprietà ambientali che non implicino la classificazione con le frasi di rischio R50- 53 o R51-53 ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche.

Documenti da presentare:

Dichiarazione - rif. modello n 7 “Tinture e sostanze coloranti”

Allegati:

Elenco completo di tutte le tinture o sostanze coloranti utilizzate, indicando il nome e la quantità;

Dichiarazione del fornitore.....

6. Fragranze (punto 6 GUCE L 115/15)

a) Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici .

b) Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi).

c) Nei detersivi per piatti per uso professionale non devono essere utilizzate fragranze.

Documenti da presentare:

Dichiarazione -rif. modello n 8 “Fragranze”

Dichiarazione -rif. modello n 9 “Fragranze”

Allegati:

Copia del certificato IFRA;

Dichiarazione del fornitore



7. Sostanze sensibilizzanti (punto 7 GUCE L 115/15)

Il prodotto non deve essere classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.

La concentrazione di qualsiasi sostanza o ingrediente classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE e successive modifiche non deve superare lo 0,1 % del peso del prodotto finale.

Documenti da presentare:

Dichiarazione -rif. modello n 10 “Sostanze sensibilizzanti “

Allegato:

foglio di calcolo indicante l'esatta concentrazione di tutti gli ingredienti classificati con le frasi di rischio R42 e/o R43,

8. Proprietà nocive o corrosive (punto 8 GUCE L 115/15)

Il prodotto non deve essere classificato come «nocivo» (Xn) o «corrosivo» (C) ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Documenti da presentare:

Dichiarazione - rif. modello n 11 “Proprietà nocive o corrosive”

Allegati:

foglio di calcolo indicante l'esatta concentrazione di tutte le sostanze utilizzate nel prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione, classificate come «nocive» (Xn) o «corrosive» (C);

copie delle schede di sicurezza dei materiali.



9. Requisiti per l'imballaggio (punto 9 GUCE L 115/16)

- a) Il coefficiente volumetrico di imballaggio dell'imballaggio primario, escluso il tappo, deve essere inferiore o pari a 1,9. Tale criterio non si applica qualora l'imballaggio primario sia costituito per almeno il 50 % da materiale riciclato.
- b) Qualunque dicitura apposta sull'imballaggio per dichiarare che l'imballaggio primario è composto di materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 «Etichettature ambientali e dichiarazioni —Autodichiarazione ambientale (etichettatura ambientale del tipo II)».
- c) Le parti dell'imballaggio primario devono essere facilmente separabili in parti monomateriale.
- d) Le parti in plastica devono essere marcate conformemente alla direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, oppure conformemente alla norma DIN 6120 parti 1 e 2 in combinazione con la norma DIN 7728 parte 1.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** - rif. modello n 13 “Requisiti per l'imballaggio”

Allegati:

- dichiarazione del produttore degli imballaggi (qualora l'imballaggio primario sia costituito da materiale riciclato);
- campione dell'imballaggio primario
- campione dell'etichetta;
- disegno tecnico dell'imballaggio;
- foglio di calcolo del coefficiente di imballaggio primario.

10. Idoneità all'uso (punto 10 GUCE L 115/16)

Il prodotto deve essere idoneo all'uso e soddisfare le esigenze dei consumatori.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** - rif. modello n 13 “. Idoneità all'uso”

Allegati:



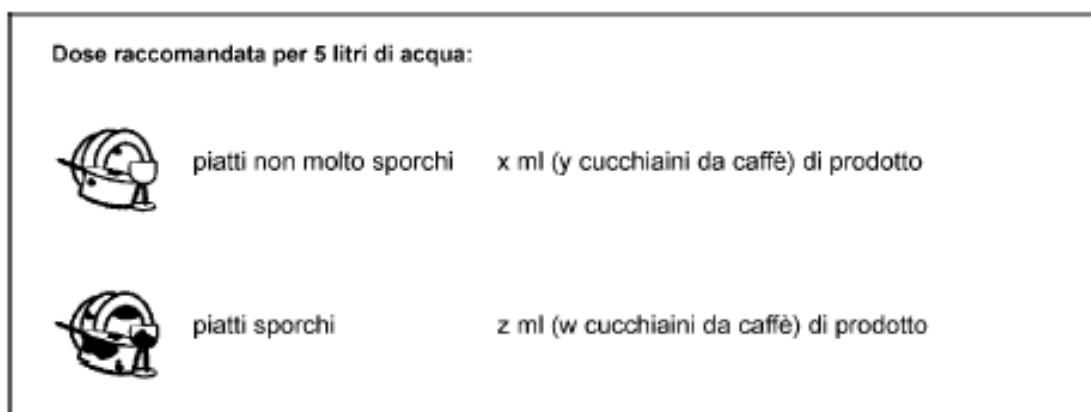
- Rapporto di prova del Laboratorio Chelab
- certificato di accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO 17025 della prova di rendimento di lavaggio;
- accertamento formale dei requisiti Ecolabel da parte dell'Ispettorato Tecnico del Ministero dell'Attività Produttive;
- dichiarazione di indipendenza della ditta dal laboratorio ;
- dichiarazione di indipendenza del laboratorio dalla ditta .

11. Istruzioni per l'uso (punto 11 GUCE L 115/16)

Sull'imballaggio del prodotto devono figurare le seguenti istruzioni.

a) «Per lavare piatti e stoviglie nel modo più efficiente, risparmiando acqua ed energia, e per proteggere l'ambiente, si consiglia di non utilizzare acqua corrente ma di immergere le stoviglie nell'acqua e di utilizzare il prodotto secondo la dose raccomandata. Per un lavaggio ottimale delle stoviglie non occorre una quantità eccessiva di schiuma» (o altro testo equivalente).

b) Sull'imballaggio devono figurare le seguenti informazioni, in caratteri e formato di dimensioni sufficienti e su sfondo visibile (l'uso dei pittogrammi è facoltativo):



dove x, y, z e w devono essere definiti dal richiedente e/o dal fabbricante.

L'unità di misura utilizzata nel pittogramma di cui sopra è il millilitro, ma tra parentesi va precisata anche un'altra unità di misura di facile comprensione (ad esempio cucchiaini da caffè, come indicato nel pittogramma). Tuttavia, se l'imballaggio è provvisto di un sistema di dosaggio efficiente e facile da utilizzare, in grado di erogare la dose di prodotto in modo



affidabile, può essere utilizzata un'unità di misura alternativa (ad esempio numero di misurini, di spruzzi o altro).

c) Indicazione del numero approssimativo di lavaggi che possono essere effettuati con una confezione di prodotto. Tale indicazione è raccomandata ma facoltativa.

Il numero approssimativo dei lavaggi viene calcolato dividendo il volume del prodotto per la dose necessaria ad un lavaggio di piatti sporchi in 5 litri di acqua;

d) Si applica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detersivi

e) «Ulteriori informazioni sul marchio ecologico europeo sono disponibili al seguente indirizzo web: <http://europa.eu.int/ecolabel> »(o testo equivalente).

Documenti da presentare:

Dichiarazione rif. modello n 14 “. Istruzioni per l'uso”;

Dichiarazione rif. modello n 15 “. Istruzioni per l'uso”;

Dichiarazione rif. modello n 16 “. Istruzioni per l'uso”;

Allegato:

Copia dell'etichetta che verrà apposta sull'imballaggio primario.

12. Informazioni che devono figurare sul marchio di qualità ecologica (punto 12 GUCE L 115/17)

Il secondo riquadro del marchio di qualità ecologica deve contenere il seguente testo:

- impatto ridotto sulle forme di vita acquatiche,
- uso ridotto di sostanze pericolose,
- istruzioni per l'uso più chiare.

Documenti da presentare:

Dichiarazione -rif. modello n 17 “Informazioni che devono figurare sul marchio di qualità ecologica”





APAT

**Modelli di documentazione da compilare da parte del richiedente
per la richiesta di assegnazione del marchio Ecolabel
per il gruppo di prodotto “detersivi per piatti”**



**MANUALE TECNICO
PER DETERSIVI PER PIATTI**

| 1.TOSSICITÀ PER GLI ORGANISMI ACQUATICI | | |
|---|-----------------------------------|-----------|
| DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE | | |
| Il sottoscritto dichiara che il VCDtox di tutti gli ingredienti che costituiscono il prodotto in questione è: | | |
| | REQUISITI | RISULTATI |
| VCDtox | ≤ 4200 litri per unità funzionale | |
| <p>Allegato:</p> <p><input type="checkbox"/> Metodologia di calcolo del VCDtox per il prodotto da etichettare con i riferimenti della DID-LIST.in allegato alla Decisione della Commissione 2005/342/CE</p> | | |
| Firma..... Nome..... (lettere maiuscole) | | Data: |
| Timbro della ditta | | |



2. NUOVE SOSTANZE CHIMICHE/INGREDIENTI AGGIUNTIVI

Nel caso in cui nuove sostanze chimiche o ingredienti aggiuntivi non siano presenti nella lista DID degli ingredienti, deve essere completata la seguente dichiarazione e le relative informazioni devono essere inserite nella tabella allegata.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

IL sottoscritto, responsabile della valutazione di sostanze chimiche non presenti nella parte A dell'elenco DID (inserire la data di riferimento della DID LIST), dichiara che le informazioni sperimentali di tali ingredienti sono uguali ai valori di tossicità, fattore di carico, non-biodegradabilità (processo aerobico), non-biodegradabilità (processo anaerobico) elencati nella tabella allegata.

Allegati:

- Tabella 2 a.** Sostanze Chimiche/Ingredienti Aggiuntivi
- schede di sicurezza, dichiarazioni, rapporti di prova e calcoli eseguiti a dimostrazione dei valori indicati in tabella.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



| Tabella 2 a. SOSTANZE CHIMICHE/INGREDIENTI AGGIUNTIVI | | | | | | |
|--|-------------------|-----------------|---|---|---|---|
| Ingredienti non elencati nella DID-LIST | TF cronica | TF acuta | Fattore di incertezza SF | Fattore di degradazione DF | Biodegradabilità aerobica ⁽¹⁾ | Biodegradabilità aerobica ⁽¹⁾ |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |



3. BIODEGRADABILITÀ RAPIDA (Reazione Aerobica)

DELLE SOSTANZE TENSIOATTIVE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono rapidamente biodegradabili in condizioni aerobiche.

Allegato:

Elenco delle sostanze tensioattive rapidamente biodegradabili in condizioni aerobiche utilizzate nel prodotto con descrizione della funzione di ciascun ingrediente.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



4. BIODEGRADABILITÀ ANAEROBICA DELLE SOSTANZE TENSIOATTIVE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto sono biodegradabili in condizioni anaerobiche.

Allegato:

Elenco delle sostanze tensioattive biodegradabili in condizioni anaerobiche utilizzate nel prodotto con descrizione della funzione di ciascun ingrediente.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



5. SOSTANZE O PREPARATI PERICOLOSI O TOSSICI

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto non contiene i seguenti ingredienti, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione::

- alchilfenoletossilati (APEO) e relativi derivati;
- EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi sali;
- NTA (nitrilotricetato);
- muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio:

muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene;
 muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene;
 moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano;
 muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene;
 muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone;
 HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano);
 AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esamiltetralina).

Inoltre, il sottoscritto dichiara che il prodotto non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio (o una combinazione delle stesse): R40, R45, R46, R49, R68, R50-53, R51-53, R59, R60, R61, R62, R63, R64.

Non sono stati utilizzati sali di ammonio quaternario non rapidamente biodegradabili, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione.;

Se sono presenti, gli ingredienti sopramenzionati, in quantità inferiori allo 0,01% , indicare il nome e la percentuale contenuta nel prodotto (allegando le relative schede di sicurezza, dichiarazioni del fornitore e scheda di calcolo).

Allegati:

schede di sicurezza per tutti gli ingredienti;

dichiarazioni dei fabbricanti degli ingredienti attestanti la conformità a questo criterio;

documentazione attestante la biodegradabilità di tutti i sali di ammonio quaternario eventualmente utilizzati.

Barrare la voce corrispondente

| | |
|--------------------------------|-------|
| Firma..... | Data: |
| Nome (lettere maiuscole) | |
| Timbro della ditta | |



6. BIOCIDI

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto contiene solo biocidi che esercitano un'azione conservante e comunque in dose appropriata a tale scopo.
Inoltre, non sono presenti diciture, apposte sull'imballaggio, che descrivono il prodotto come un detergente in grado di svolgere un'azione antimicrobica.

I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione, classificati con le frasi di rischio R50-53 o R51-53 non sono potenzialmente tendenti al bioaccumulo (log Pow. $\geq 3,0$ a meno che il BCF determinato per via sperimentale non sia ≤ 100).

La concentrazione di biocidi nel prodotto finale non supera la concentrazione massima autorizzata dalla direttiva 76/768/CEE del Consiglio, del 27 luglio 1976, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici, e successive modifiche.

Allegati:

- copie delle schede di sicurezza dei conservanti aggiunti;
- informazioni sulla loro esatta concentrazione nel prodotto finale;
- informazioni sulla dose necessaria per la conservazione del prodotto.

Barrare la voce corrispondente

| | |
|-------------------------------|-------|
| Firma..... | Data: |
| Nome..... (lettere maiuscole) | |

Timbro della ditta



7. TINTURE O SOSTANZE COLORANTI

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che tutte le tinture o le sostanze coloranti utilizzate nel prodotto sono autorizzate ai sensi della direttiva 76/768/CEE del Consiglio relativa ai prodotti cosmetici e successive modifiche, o ai sensi della direttiva 94/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 1994, sulle sostanze coloranti destinate ad essere utilizzate nei prodotti alimentari e successive modifiche, o sono caratterizzate da proprietà ambientali che non implicino la classificazione con le frasi di rischio R50-53 o R51-53 ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche.

Allegati:

Elenco completo di tutte le tinture o sostanze coloranti utilizzate, indicando il nome e la quantità;

Dichiarazione del fornitore.....

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Data:

Nome (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



8. FRAGRANZE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto non contiene profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici (cfr criterio)

Inoltre, il sottoscritto dichiara, che tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze sono fabbricati e/o utilizzati conformemente al codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi).

Allegati:

Copia del certificato IFRA;

Dichiarazione del fornitore.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



9. FRAGRANZE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto è privo di fragranze in quanto destinato ad un uso professionale.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



10. SOSTANZE SENSIBILIZZANTI

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto non è classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 1999/45/CE⁵ e successive modifiche.

Inoltre, dichiara che la concentrazione di qualsiasi sostanza o ingrediente classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle) ai sensi della direttiva 67/548/CEE⁴ e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE⁵ e successive modifiche non supera lo 0,1% del peso del prodotto finale.

Allegato:

foglio di calcolo indicante l'esatta concentrazione di tutti gli ingredienti classificati con le frasi di rischio R42 e/o R43,

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



11. PROPRIETÀ NOCIVE O CORROSIVE

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto non è classificato come «nocivo» (Xn) o «corrosivo» (C) ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Allegato:

foglio di calcolo indicante l'esatta concentrazione di tutte le sostanze utilizzate nel prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi preparato incluso nella formulazione, classificate come «nocive» (Xn) o «corrosive» (C);

copie delle schede di sicurezza dei materiali.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Data:

Nome (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



12. REQUISITI PER L'IMBALLAGGIO

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto rispetta i criteri richiesti in quanto:

- L'imballaggio primario è costituito per almeno il 50% di materiale riciclato (allegare tutte le informazioni sulla riciclabilità della plastica utilizzata, il tipo di materiale);
- Sull'imballaggio primario è presente la dicitura che quest'ultimo è composto di materiale riciclato conforme alla norma ISO 14021 «Etichettature ambientali e dichiarazioni—Autodichiarazione ambientale (etichettatura ambientale del tipo II)»;
- Il prodotto è costituito da plastica vergine.
- Il coefficiente volumetrico di imballaggio primario, escluso il tappo, è inferiore o pari a 1,9:
- Le parti dell'imballaggio primario sono facilmente separabili in parti monomateriale.
- Le parti in plastica sono marcate in conformità della direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, o della norma DIN 6120 parti 1 e 2 in combinazione con la norma DIN 7728 parte 1.

Allegati:

- dichiarazione del produttore degli imballaggi (qualora l'imballaggio primario sia costituito da materiale riciclato);
- campione dell'imballaggio primario
- campione dell'etichetta;
- disegno tecnico dell'imballaggio;
- foglio di calcolo del coefficiente di imballaggio primario.

Barrare la voce corrispondente

| | |
|--------------------------------|-------|
| Firma..... | Data: |
| Nome (lettere maiuscole) | |
| Timbro della ditta | |



13. IDONEITA' ALL'USO

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto è idoneo all'uso

Allegati :

- Rapporto di prova del Laboratorio Chelab
- certificato di accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO 17025 della prova di rendimento di lavaggio;
- accertamento formale dei requisiti Ecolabel da parte dell'Ispettorato Tecnico del Ministero dell'Attività Produttive;
- dichiarazione di indipendenza della ditta dal laboratorio ;
- dichiarazione di indipendenza del laboratorio dalla ditta .
- Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



14. ISTRUZIONI PER L'USO

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che le seguenti istruzioni sono sull'imballaggio del prodotto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sull'imballaggio figurano le seguenti istruzioni in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto ad uno sfondo visibile, come richiesto nella decisione.

Sull'imballaggio figura un pittogramma (facoltativo).

Allegato:

Copia dell'etichetta che verrà apposta sull'imballaggio primario.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



15. ISTRUZIONI PER L'USO

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che le seguenti istruzioni sono sull'imballaggio del prodotto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sull'imballaggio figurano le seguenti istruzioni in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto ad uno sfondo visibile, come richiesto nella decisione.

Sull'imballaggio figura un pittogramma (facoltativo).

Allegato:

Copia dell'etichetta che verrà apposta sull'imballaggio primario.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



16. ISTRUZIONI PER L'USO

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che le seguenti istruzioni sono presenti sull'imballaggio del prodotto:

Il numero approssimativo di lavaggi che possono essere effettuati con una confezione di prodotto sono.....

E' stata applicata la raccomandazione 89/542/CEE della Commissione e/o il Regolamento 648/2004 del parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004, per l'etichettatura dei detersivi e dei prodotti di pulizia.

Sul prodotto è indicato: "Ulteriori informazioni sul marchio ecologico europeo sono disponibili al seguente indirizzo web: <http://europa.eu.int/ecolabel>".

Se diverso specificare:

.....

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



**17. INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE
SUL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA**

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica contiene il seguente testo: (inserire il testo):

II MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA
DELL'UNIONE EUROPEA



* impatto ridotto sulle forme di vita acquatiche

*uso ridotto di sostanze pericolose

* istruzioni per l'uso più chiare

Attribuito a beni e servizi che soddisfano i
requisiti ambientali del sistema dell'EU di
marchio di qualità ecologica

Numero di registrazione

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta

